

C.S.A.P.S.A. DUE COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARSALA, 30, 40126 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	03078531203
Numero Rea	BO 490252
P.I.	03078531203
Capitale Sociale Euro	44.625
Forma giuridica	COOPERATIVA SOCIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	879900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A210750

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.075	900
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	51.216	48.607
III - Immobilizzazioni finanziarie	19.794	18.194
Totale immobilizzazioni (B)	71.010	66.801
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.334.852	1.237.981
Totale crediti	1.334.852	1.237.981
IV - Disponibilità liquide	357.949	494.844
Totale attivo circolante (C)	1.692.801	1.732.825
D) Ratei e risconti	20.189	26.497
Totale attivo	1.786.075	1.827.023
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	44.625	46.500
IV - Riserva legale	275.784	198.898
V - Riserve statutarie	480.120	308.408
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.764	256.288
Totale patrimonio netto	820.293	810.093
B) Fondi per rischi e oneri	164.451	148.730
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	50.303	51.169
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	744.835	774.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.193	42.311
Totale debiti	751.028	817.031
Totale passivo	1.786.075	1.827.023

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.514.507	3.707.049
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.484	220.663
Totale altri ricavi e proventi	6.484	220.663
Totale valore della produzione	3.520.991	3.927.712
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	129.261	146.891
7) per servizi	597.585	673.951
8) per godimento di beni di terzi	171.866	172.136
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.675.934	1.685.212
b) oneri sociali	465.407	467.710
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	157.673	148.402
c) trattamento di fine rapporto	120.322	117.883
e) altri costi	37.351	30.519
Totale costi per il personale	2.299.014	2.301.324
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.962	11.758
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.962	11.758
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.962	11.758
12) accantonamenti per rischi	18.960	29.479
14) oneri diversi di gestione	233.726	294.644
Totale costi della produzione	3.465.374	3.630.183
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	55.617	297.529
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	41	34
Totale proventi diversi dai precedenti	41	34
Totale altri proventi finanziari	41	34
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.995	15.559
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.995	15.559
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.954)	(15.525)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	42.663	282.004
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.619	27.518
imposte relative a esercizi precedenti	(1.720)	(1.802)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.899	25.716
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.764	256.288

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 19.764.

Attività svolte

Csapsa Due è una società cooperativa sociale di tipo A e svolge la propria attività nel settore socioeducativo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Relativamente a questo punto si rimanda alla parte finale della presente nota: informativa sulla gestione e sull'attività svolta.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione e neppure il Rendiconto finanziario. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 C.c.e art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si è verificato il caso.

Correzione di errori rilevanti

Non si è verificato il caso.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si è verificato il caso.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Non ci sono valori in bilancio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	15%
Altri beni: mobili e arredi	12%
Altri beni: macchine elettroniche	20%
Altri beni: automezzi	20%
Altri beni: autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie all'interno della voce.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione previsti all'art.2426 comma 1 n°8 C.C., come consentito dall'art.2435 bis C.C. La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione previsti all'art.2426 comma 1 n°8 C.C., come consentito dall'art.2435 bis C.C..

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte, ove presente, è rilevato alla voce debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode ai fini iredell'esenzione totale di cui all'art.11 prima parte, del DPR 601/73 (ricorrendone le condizioni ivi previste) ai sensi dell'art.1, comma 463, della Legge 30 /12/04 n.311 non applicandosi le limitazioni previste dai precedenti commi da 460 a 462 della medesima legge. Ai fini irap usufruisce dell'aliquota ridotta del 3,21% prevista dalla Regione Emilia Romagna. Pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Non si sono rese necessarie rettifiche.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile al numero A210750.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente, collaborazioni sia come liberi professionisti che come collaborazione coordinata e continuativa.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art.2514 C.C.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali;

- iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

In effetti la cooperativa:

- si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, della prestazione lavorativa dei soci;
- ha delle prestazioni assimilate al lavoro dipendente sia da soci che da terzi.

Purtuttavia, la condizione di prevalenza viene ugualmente documentata, con riferimento a quanto prescritto ai sensi dell'articolo 2513 C.C. comma 1 lettera b) dal rapporto tra i sottoriportati dati contabili:

COSTO DEL LAVORO (Voce B9)+quota parte della Voce B7 dell'esercizio per complessivi euro 2.349.575

Di cui:

COSTO DEL LAVORO Voce B9 + quota parte della Voce B7 dei soci lavoratori euro 1.811.650 pari al 77,11%:

Voce B9 +B7 riferibile ai soci lavoratori 1.811.650

----- = 77,11%.

Voce B9 +B7 2.349.575

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 C.C. sarebbe comunque raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 77,11% dell'attività complessiva. La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Soci	Non soci	Totale	%
Costo del lavoro e assimilati	9.674	40.888	50.562	
Totale Voce B7	9.674	40.888	50.562	
Retribuzioni	1.338.510	337.424	1.675.934	
Oneri sociali	365.631	99.776	465.407	
TFR	97.835	22.487	120.322	
Altri costi del personale	0	37.351	37.351	
Totale Voce B9	1.801.976	497.038	2.299.014	
Totale costo del lavoro e assimilati	1.811.650	537.926	2.349.576	77,11 %

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il saldo rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai soci ma ancora da versare al 31/12/24 ed ammonta ad euro 2.075, nella tabella successiva le variazioni del capitale:

	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Crediti v/soci per versamenti dovuti	900	1.175		2.075
Totale	900	1.175		2.075

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	110.868	18.194	129.062
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.261		62.261
Valore di bilancio	48.607	18.194	66.801
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	17.571	1.600	19.172
Ammortamento dell'esercizio	14.962		14.962
Totale variazioni	2.609	1.600	4.209
Valore di fine esercizio			
Costo	128.439	19.794	148.233
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	77.223		77.223
Valore di bilancio	51.216	19.794	71.010

Immobilizzazioni immateriali

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	14.419	96.449	110.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	11.970	50.291	62.261
Valore di bilancio	-	2.449	46.158	48.607

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.430	5.800	3.341	17.571
Ammortamento dell'esercizio	1.054	1.208	12.700	14.962
Totale variazioni	7.376	4.592	(9.359)	2.609
Valore di fine esercizio				
Costo	8.430	20.219	99.790	128.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.054	13.178	62.991	77.223
Valore di bilancio	7.376	7.041	36.799	51.216

La voce "Altre immobilizzazioni" di complessivi euro 36.799 è composta da:

- Mobili e arredi per euro 2.961;
- Macchine elettroniche per euro 3.877;
- Automezzi ed autovetture per euro 29.961.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.C.)

Non si è verificato il caso.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	2.250	2.250	0
Crediti verso altri	17.544	15.944	1.600
Totale	19.794	18.194	1.600

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.250	2.250
Valore di bilancio	2.250	2.250
Valore di fine esercizio		
Costo	2.250	2.250
Valore di bilancio	2.250	2.250

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Ammontano ad euro 2.250 acquisite nel corso degli esercizi precedenti, fanno parte della categoria partecipazioni in altre imprese, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono relative a:

· partecipazione in SCU.TER Soc.coop.sociale.

La cooperativa sociale Scu.Ter ha partecipato a bandi pubblici in cui la cooperativa Csapsa Due figura come Consorziata esecutrice.

Da novembre 2019 è attivo il progetto della Fondazione Con i Bambini nel quale Csapsa Due collabora con altre consorziate per la gestione dello Spazio Opportunità Martinelli. Nei primi mesi del 2024 anche questo servizio confluisce nel bando per i Cav e il progetto con la Fondazione Con I Bambini si è concluso.

Nell'estate del 2024 tutti i servizi dei bandi Cav e Socioeducativi Lotti 1-2-3 si sono conclusi e Scu.Ter ha partecipato e vinto il bando cittadino per i servizi Extrascolastici diviso in 6 Lotti, uno per ciascun quartiere della città: la Cooperativa gestisce come esecutrice servizi nel Lotto 1 Borgo Reno, nel Lotto 2 Navile e nel Lotto 3 Porto Saragozza. Inoltre esprime la figura del Coordinatore Unico Territoriale nei due quartieri Borgo Reno e Navile.

Nel 2022 il Consorzio Scu.Ter ha partecipato al bando pubblicato da Asc Insieme per i servizi nei territori dell'Unione Reno-Lavino-Samoggia e ha avuto l'assegnazione dei servizi Lotto 4, in cui Csapsa Due già operava in particolare nell'Educativa di Strada e nell'Orientamento Formativo e Ritiro Sociale. Il bando giugne a scadenza nell'anno 2025, ma potrebbe avere delle proroghe.

A fine 2022 Scu.Ter ha partecipato al bando della Fondazione Innovazione Urbana del Comune di Bologna per i servizi sperimentali delle Scuole Aperte Tutto l'Anno e nel 2023 ha gestito il servizio presso l'IIS Belluzzi-Fioravanti. Alla fine del 2024 il progetto Scuole Aperte Tutto l'Anno è stato rilanciato, ma ciascuna cooperativa ha dovuto partecipare per conto proprio e non tramite Scu.Ter (ogni ente poteva partecipare per un solo quartiere). L'assegnazione è stata comunicata a inizio 2025.

Altri piccoli progetti vengono svolti come consorziate di Scu.Ter ogni anno: nel 2024 si è svolto e concluso il progetto Rappresentazioni di Genere, del Comune di Bologna; è iniziata l'attività sul progetto RE-BLOOM della Fondazione Con I Bambini, sul progetto METE del bando ECCCO! della Fondazione del Monte per attività aggiuntive nello Spazio di Opportunità di via Martinelli e sul progetto Treno della Barca del Comune di Bologna per attività di animazione culturale in quel territorio.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Crediti immobilizzati

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati, in deroga a quanto previsto dall'art.2426 comma 1 n.8 C.C., in quanto la Cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.2435 bis comma 7 C.C., sono iscritti al valore nominale o di acquisizione o, se inferiore, al presumibile valore di realizzo. Nel nostro caso il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	15.944	1.600	17.544	17.544
Totale crediti immobilizzati	15.944	1.600	17.544	17.544

Sono costituiti da cauzioni su locali in affitto da terzi e sul contratto per carburanti delle auto aziendali. Nel corso dell'esercizio 2024 è aumentato di euro 1.600 per integrazione della cauzione relativa a Via del Greto 26.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	17.544	17.544
Totale	17.544	17.544

In bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano complessivamente ad euro 1.334.852; nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e suddivisione in base alla relativa scadenza (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.076.074	32.226	1.108.300	1.108.300
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.889	27.127	72.016	72.016
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	117.018	37.518	154.536	154.536
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.237.981	96.871	1.334.852	1.334.852

Come sopra evidenziato i crediti sono suddivisi in:

- Clienti per euro 1.108.300;
- Tributari per euro 72.016 relativi ad erario c/iva per euro 66.477 e credito d'imposta da "Super Ace" per euro 2.400 ex art.19 DL 73/2021 c.d. "Decreto Sostegni bis";
- Altri per euro 154.536 di cui 143.505 per contributi da ricevere; euro 5.730 per anticipi servizi alle comunità; euro 1.018 per credito Inail; euro 1.181 per fornitori c/anticipi; euro 138 per note di accredito da ricevere ed altri di modesta entità.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.108.300	1.108.300
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.016	72.016
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	154.536	154.536
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.334.852	1.334.852

Non sono presenti nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Disponibilità liquide

Al 31/12/2024 ammontano ad euro 357.949 e sono suddivise come da tabella seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	474.813	(134.184)	340.629
Denaro e altri valori in cassa	20.031	(2.711)	17.320
Totale disponibilità liquide	494.844	(136.895)	357.949

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	26.497	(6.308)	20.189
Totale ratei e risconti attivi	26.497	(6.308)	20.189

Ammontano ad euro 20.189, sono interamente costituiti da risconti suddivisi come segue:

- euro 15.283 per premi assicurativi di competenza 2025;
- euro 1.058 per spese accensione mutuo relative all'anno 2025;
- euro 3.706 prestazioni per uso del server e della centralina telefonica per l'anno 2025;
- euro 55 quota associativa SUNIA competenza 2025;
- euro 87 per quota 2025 del dominio internet e del canone internet.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.C.).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	46.500	-	1.625	(3.500)		44.625
Riserva legale	198.898	76.886	-	-		275.784
Riserve statutarie	308.408	171.713	-	(1)		480.120
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	1	-		-
Totale altre riserve	(1)	-	1	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	256.288	-	-	(256.288)	19.764	19.764
Totale patrimonio netto	810.093	248.599	1.626	(259.789)	19.764	820.293

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

	Importo	Origine / natura
Capitale	44.625	B
Riserva legale	275.784	B
Riserve statutarie	480.120	B
Totale	800.529	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Come si evince da quanto sopra euro 44.625 costituiscono il capitale sottoscritto al 31/12/2024 di cui restano da versare euro 2.075.

Il capitale è ripartito tra n° 97 soci ed ha subito un incremento di euro 1.625 per l'ingresso di n°3 nuove socie lavoratrici e per il passaggio da lavoratore a sovventore di 1 socio la cui quota è passata da euro 375 a 500 (incremento perciò di 125). C'è stato poi un decremento di euro 3.500 per il recesso di n°5 soci lavoratori e n. 2 socie sovventore.

Dopo l'approvazione del presente bilancio verrà fatta la restituzione delle quote sociali ai soci che hanno esercitato il recesso nel corso del 2024.

Ai sensi dell'art. 2528 C.C. comma 5 si ricorda in questa sede che l'inserimento dei nuovi soci avviene nel rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto e nel rispetto del principio della parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art. 2516 C.C..

La riserva legale di euro 275.784 - di cui l'importo di euro 54.199 deriva dalla scissione della società CSAPSA Soc. Coop. Sociale avvenuta nel 2011 - registra nell'esercizio un incremento di euro 76.886 a seguito della ripartizione dell'utile 2023.

La riserva statutaria è costituita dalla riserva straordinaria derivante dalla ripartizione degli utili degli esercizi precedenti.

Si sottolinea che ai sensi dello Statuto, la riserva legale e la riserva statutaria sono riserve indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci durante la vita sociale, né all'atto dello scioglimento della cooperativa.

Di seguito si riporta la suddivisione del capitale sociale in base alle diverse categorie di soci

Descrizione	Numero	Capitale sottoscritto	Capitale da versare	Capitale versato
Soci lavoratori	68	30.125	1.050	29.075
Soci sovventori	29	14.500	1.025	13.475
Soci volontari	0	-	-	-
Totale	97	44.625	2.075	42.550

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Ammontano ad euro 164.451, appartengono alla categoria altri fondi e sono costituiti dal fondo rischi ed imprevisti.

Per le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente si vedano i prospetti seguenti:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	148.730	148.730
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	18.960	18.960
Utilizzo nell'esercizio	3.239	3.239
Totale variazioni	15.721	15.721
Valore di fine esercizio	164.451	164.451

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari a Euro 164.451, risulta composta come segue:

	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2024
F.do rischi e imprevisti	148.730	18.960	3.239	164.451
Totale	148.730	18.960	3.239	164.451

Come sopra evidenziato, al fondo rischi sono stati accantonati euro 18.960 pari al 3%- 3,50% del ricavo di progetti rendicontati nel 2024 e soggetti a verifica nei prossimi anni; lo stesso fondo rischi ha subito una riduzione di euro 3.239 a seguito di utilizzo in quanto si è concluso il tempo per eventuali verifiche per quattro progetti per i quali pertanto non è più presente il rischio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Ammonta ad euro 50.303 e rispetto all'esercizio precedente registra le seguenti variazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	51.169
Variazioni nell'esercizio	

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	1.148
Utilizzo nell'esercizio	2.014
Totale variazioni	(866)
Valore di fine esercizio	50.303

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e precisamente:

Soci dipendenti euro 50.014;

Dipendenti non soci euro 289.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Inoltre si sono aggiunti, oltre alla rivalutazione annuale, alcuni accantonamenti per dipendenti assunti con contratti a tempo determinato di durata fino a tre mesi.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa, limitatamente alle voci che compaiono in bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	76.677	(34.379)	42.298	36.105	6.193
Acconti	-	6.567	6.567	6.567	-
Debiti verso fornitori	165.656	(57.913)	107.743	107.743	-
Debiti tributari	49.169	(5.342)	43.827	43.827	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.833	3.494	154.327	154.327	-
Altri debiti	374.696	21.570	396.266	396.266	-
Totale debiti	817.031	(66.003)	751.028	744.835	6.193

Sono costituiti da:

- debiti verso banche per euro 42.298 relativi a mutui chirografari di cui euro 6.193 oltre esercizio;
- debiti verso fornitori per euro 107.743 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento;
- debiti tributari per euro 43.827 relativi all'Irpef dei dipendenti e dei collaboratori per euro 43.775 ed euro 52 irpef su TFR da liquidare;

- debiti verso istituti di previdenza per euro 154.327 relativi ad Inps, Previdenza Cooperativa, Alleata Previdenza ed Unipol Sai Previdenza;
- altri debiti per euro 396.266 di cui euro 320.961 verso dipendenti (retribuzioni, ferie e permessi non goduti); euro 11.748 per compensi a collaboratori e tirocinanti; euro 11.336 verso i sindaci; euro 3.280 verso assicurazioni; soci per quote da rimborsare per euro 3.500; sindacati per euro 631; note di credito da emettere per euro 35.600 ed altri per il residuo di euro 9.210.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	42.298	42.298
Acconti	6.567	6.567
Debiti verso fornitori	107.743	107.743
Debiti tributari	43.827	43.827
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.327	154.327
Altri debiti	396.266	396.266
Debiti	751.028	751.028

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti in bilancio debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Come per l'esercizio precedente non ci sono valori in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Ammonta a euro 3.520.991 ed è suddiviso come segue:

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Ricavi, vendite e prestazioni	3.707.049	(192.542)	3.514.507
Altri ricavi e proventi	220.663	(214.179)	6.484
Totale	3.927.712	(406.721)	3.520.991

I ricavi delle prestazioni sono relativi al valore delle attività educative svolte dalla Cooperativa.

Si evidenzia che all'interno della voce A1 sono stati inseriti euro 45.004 per corrispettivi incassati o maturati come da tabella di seguito riportata:

RICAVI SU PROGETTAZIONE A RENDICONTAZIONE		
Descrizione	Importo	Committente
Spazio Opportunità Martinelli	21.840	Fondazione Con I Bambini
Rappresentazioni di genere	4.940	Comune di Bologna
Patto collaborazione Borgo Centro	1.181	Quartiere Borgo P.-Reno
RE-BLOOM	5.426	Fondazione Con I Bambini
METE BANDO ECCCO! per Spazio di Opp.	4.167	Fondazione del Monte
TRENO DELLA BARCA	4.550	Comune di Bologna
MAR-MY ACTIVIST REVOLUTION - capofila Sudwind	1.900	Agenzia EACEA Fondi EU
IMMAGINA! - capofila Zaffiria	1.000	Regione Emilia Romagna
Totale	45.004	

Gli altri ricavi e proventi, pari ad euro 6.484, sono relativi a: utilizzo fondi per euro 3.239; contributo energia terzo settore per euro 800; liberalità per euro 200 e sopravvenienze per il residuo di euro 2.245.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Comunità educative:	2.800.240	(210.000)	2.590.240
- Comunità educative 24 ore	1.890.744	(1.021)	1.889.723
- Comunità alta autonomia	169.136	38.244	207.380
- Comunità Minori Migranti	740.360	(247.223)	493.137
Servizi extrascolastici	596.071	(15.386)	580.685
Educative territoriali	119.667	14.460	134.127
Ricavi da progetti	75.427	(30.423)	45.004
Altri	115.644	(48.807)	164.451
Totale	3.707.049	(192.542)	3.514.507

Ricavi per tipologia committente

	Valore esercizio corrente	Percentuale
Committente Pubblico	3.462.248	99%
Committente Privato	52.259	1%
Totale	3.514.507	100%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.514.507
Totale	3.514.507

Costi della produzione

Ammontano ad euro 3.465.374 e sono suddivisi come segue, limitatamente alle voci che compaiono in bilancio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Variazioni	Saldo al 31/12/2024
Mat. prime, suss. e merci	146.891	(17.630)	129.261
Servizi	673.951	(76.366)	597.585
Godimento beni di terzi	172.136	(270)	171.866
Costi del personale	2.301.324	(2.310)	2.299.014
Ammortam. e svalutazione	11.758	3.204	14.962
Accant. per rischi	29.479	(10.519)	18.960
Altri accantonamenti	0	-	0
Oneri diversi di gestione	294.644	(60.918)	233.726
Totale	3.630.183	(164.809)	3.465.374

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano ad euro 129.261 e sono relativi a costi per l'acquisto di beni e materiali di consumo necessari allo svolgimento della gestione dei diversi interventi della cooperativa oltre a materiali vari e di cancelleria.

Costi per servizi

Contabilizzati per euro 597.585, al loro interno i più significativi sono costituiti da prestazioni di carattere professionale incluse le collaborazioni professionali e occasionali per complessivi euro 161.198; le elaborazioni contabili e controlli 43.903; utenze/internet per euro 56.513 ; i servizi amministrativi e generali per euro 129.475 forniti prevalentemente dalla CSAPSA; le spese assicurative per euro 20.901; le condominiali per euro 32.720; le spese di trasporto per euro 10.075; soggiorni offerti ai minori delle comunità educative e dei servizi socioeducativi per euro 11.062, spese pulizia locali euro 24.143 e manutenzioni su beni propri ed in affitto per euro 38.182. Nella voce B7 possono trovare spazio anche le eventuali prestazioni di carattere professionale svolte dai soci; per l'esercizio 2024 il rapporto soci/non soci è riepilogato nel prospetto seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Servizi da soci	9.674	10.202	(528)

Servizi da non soci	40.888	62.552	(21.664)
Totale	50.562	72.754	(22.192)

Costi per il godimento di beni di terzi

Euro 171.866 di cui euro 169.106 relativi ai costi per l'affitto delle strutture che ospitano le comunità educative e di alta autonomia ed euro 2.760 relativi all'affitto di studi ed aule.

Costi per il personale

Euro 2.299.014 comprensivi del costo delle retribuzioni, oneri sociali, trattamento di fine rapporto del personale oltre ai costi dei tirocinanti in quanto assimilati al lavoro dipendente.

Il rapporto tra il costo del personale dipendente socio e non socio è riassunto nella tabella successiva:

Descrizione	Soci	Non soci	Totale
Retribuzioni	1.338.510	337.424	1.675.934
Oneri sociali	365.631	99.776	465.407
TFR	97.835	22.487	120.322
Altri costi del personale	0	37.351	37.351
Totale	1.801.976	497.038	2.299.014

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Ammontano ad euro 14.962.

Accantonamento per rischi

Euro 18.960 relativi all'accantonamento per il rischio legato ai controlli della rendicontazione per i progetti che la prevedono; si stima il 3,5% per il progetto SAI BOLOGNA Minori e il 3% su tutti gli altri, come da tabella seguente:

Descrizione progetto a rendicontazione	Importo accantonato 2024	% rischio
SAI Accoglienza MSNA	17.244	3,5
SAI Formazione MSNA	431	3,5
Spazio opportunità Martinelli	655	3
Rappresentazione di genere	148	3
RE-BLOOM	163	3
SdO METE BANDO ECCCO!	125	3
TRENO BARCA	137	3
MY ACTIVIST REVOLUTION	57	3
Totale	18.960	

Oneri diversi di gestione

Euro 233.726 composti da tasse, vidimazioni, valori bollati, spese societarie e contrattuali ed altre inerenti alle attività educative.

Proventi e oneri finanziari

Ammontano ad euro (12.954) e sono suddivisi come segue:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	41	34	7
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12.995)	(15.559)	2.564
Totale	(12.954)	(15.525)	2.571

Come sopra evidenziato sono composti da:

- proventi diversi dai precedenti per complessivi euro 41 di cui : euro 27 relativi ad interessi bancari attivi ed euro 14 relativi ad abbuoni di natura finanziaria.

- Interessi e altri oneri finanziari euro 12.995 sono relativi a: commissioni per fidejussioni euro 2.000; commissioni per disponibilità fondi euro 6.440; interessi passivi bancari euro 4; interessi passivi su mutui per euro 3.411; interessi per dilazionato pagamento fornitori per euro 23; commissioni finanziarie per euro 1.113 ed abbuoni di natura finanziaria per il residuo di euro 4.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi / Costi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

La Cooperativa non ha ricavi né costi di incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	24.619	27.518	(2.899)
IRES	7	5	2
IRAP	24.612	27.513	(2.901)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(1.720)	(1.802)	82
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	22.899	25.716	(2.817)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio che ammontano ad euro 24.619 e sono relative all'Irap per euro 24.612 e a ritenute subite a titolo d'imposta per euro 7 in quanto la società è cooperativa sociale categoria produzione e lavoro, esente ai fini Ires ex art.11 DPR 601/73.

Sono inoltre stati contabilizzati euro - 1.720 per differenza imposte esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state accantonate imposte differite/anticipate non essendoci variazioni temporanee per l'anno in corso.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Personale educativo	85	90	(5)
Personale amministrativo	5	4	1
Totale	90	94	(4)

A fine esercizio poi la forza lavoro risulta così composta:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Totale	86	94	(8)

suddivisa in:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Lavoratori soci	68	71	(3)
Lavoratori non soci	18	23	(5)
Totale	86	97	(8)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle Cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come per gli anni precedenti non è stato previsto un compenso per gli amministratori.

A giugno 2024 ha presentato le dimissioni il Presidente del Collegio sindacale dott. Enrico Ferra, sostituito per anzianità dal Sindaco dott. Francesco Ferrari. Come Sindaco effettivo è subentrato il Sindaco supplente dott. Roberto Batacchi. Nell'Assemblea di dicembre è stato ricostituito il Collegio con la conferma del dott. Francesco Ferrari come Presidente, della dott.ssa Federica Simoni e del dott. Roberto Batacchi come Sindaci effettivi, della dott.ssa Moira Moricci come Sindaco supplente ed è stata nominata come secondo Sindaco supplente la dott.ssa Grazia Marchesini. Tutto il Collegio sindacale andrà a scadenza con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024.

Il compenso ai Sindaci per l'esercizio 2024 è stato pari a 14.144€, comprensivo anche degli onorari e competenze pari a 6.864 relativi all'attività di revisione legale e rilascio del visto di conformità iva, che consente alla Cooperativa di utilizzare il credito iva in compensazione in F24.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Cooperativa non ha impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Cooperativa non ha patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Cooperativa non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La Cooperativa non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513 C.C.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

Si rinvia comunque alla parte iniziale della presente nota integrativa " Mutualità prevalente".

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2528.

Si ricorda, come già anticipato, in questa sede che l'inserimento dei nuovi soci avviene nel rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto e nel rispetto del principio della parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art.2516 C.C. .

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2545 C.C.

Si attesta che la gestione della Cooperativa ha perseguito scopi e principi mutualistici come prescritto dall'art.2545 c.c. in tema di società cooperative.

I criteri mutualistici seguiti nella gestione sono stati quelli tesi ad offrire ai soci le migliori condizioni lavorative, non solo economiche, all'interno del rapporto di lavoro dipendente, assimilato o autonomo.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2545-sexies, C.C..

Si evidenzia che la Cooperativa non ha attribuito alcun ristorno ai Soci ex art.2545- sexies, C.C.

Informativa sulla gestione e sull'attività svolta

L'esercizio 2024 si è chiuso positivamente con un **utile di € 19.764**, un valore del **fatturato di € 3.514.507**, con una riduzione complessiva di € 192.542 rispetto al 2023, per la prima volta in diminuzione dopo diversi anni di costante aumento. Il **Valore della Produzione**, che considera anche gli altri ricavi e proventi, ammonta a **€ 3.520.991**.

Il **settore residenziale** di Csapsa Due, sempre il maggiore per dimensione (73,7% del totale delle prestazioni) passa da € 2.800.240 a **€ 2.590.240**, con un calo di € 210.000 rispetto al 2023. Si desume dal prospetto come il calo sia interamente dovuto al **settore Minori Migranti** (- € 247.223) in particolare alla chiusura delle comunità Sabir e Sandonè, per problemi di vicinato.

Purtroppo non è andata a buon fine la ricerca di una nuova sede per poter gestire almeno tre comunità SAI, a causa delle resistenze dei proprietari, agli alti prezzi degli affitti e alla contrarietà del Comune di Bologna all'apertura di comunità in zone in cui sono già stati denunciati episodi di illegalità, collegati alla presenza di immigrati, percezione spesso legata alla grande eco mediatica e alla comunicazione allarmistica di insicurezza. Tutto il Sistema SAI è in crisi, poiché non sono state adeguate le tariffe al rinnovo del contratto delle Cooperative Sociali, rendendo ancor meno sostenibili questi interventi, o dal punto di vista economico o da quello educativo, perché i bisogni dei minori sono superiori alle ore educative disponibili.

Le quattro Comunità educative e le due di Alta Autonomia per maggiorenni (Sgancio e Slancio) vedono un fatturato di € 2.097.103 con un aumento di € 37.223 rispetto al 2023 e di € 197.072 rispetto al 2022. Il numero di minori accolti complessivamente nell'anno è risultato, per quantità, un po' inferiore al 2023, ma l'aumento della retta media ha compensato il leggero calo, comunque in linea con il livello di sostenibilità. L'utenza per la quale è richiesta l'accoglienza presenta problematiche crescenti di ritiro sociale, depressione, autolesionismo, senso di inadeguatezza, dipendenza da social, abuso e pedofilia. Le nostre comunità stanno orientandosi su queste problematiche e, in egual misura, su problemi di rischio di devianza, tenuta delle regole, allontanamenti/fughe, manifestazioni aggressive e violenza, consumo di sostanze. Nel 2024 è stata aperta una seconda Comunità femminile per neomaggiorenni, Lo Slancio, che dovrà purtroppo chiudere nel 2025 per dinamiche legate agli orientamenti dei servizi committenti.

Per quanto riguarda la gestione dei **Gruppi socioeducativi, Centri Anni Verdi ed Educativa di Strada** Csapsa Due ha continuato a gestire 8 Servizi socioeducativi del Comune di Bologna, 3 centri Anni Verdi ed interventi di EdS come consorziata di Scu.Ter, assieme a Ceis Arte, Open Group e Cadiai e in RTI con Società Dolce, Tatami e Aipi, mantenendo il ruolo di coordinamento tecnico cittadino. Tutti questi Servizi sono arrivati a scadenza a fine agosto 2024 e sono confluiti in un unico bando del Comune di Bologna diviso in 6 Lotti per quartieri, vinti tutti partecipando come Consorzio Scu.Ter, grazie al lavoro portato avanti negli anni dai nostri Educatori e dai Coordinatori, che hanno sempre curato con grande impegno e capacità l'intervento con i/le ragazzi/e e i rapporti con i committenti. Inoltre con grande soddisfazione, il Centro di aggregazione Spazio di Opportunità di via Martinelli, gestito negli ultimi anni come esecutrice di Scu.Ter insieme a Cadiai con un Progetto della Fondazione Con I Bambini e Fondazione Golinelli e poi confluito per qualche mese nel bando dei Servizi CAV, è stato tanto apprezzato dal territorio e dal Comune da rientrare come nuovo servizio nel bando degli interventi extrascolastici del Comune di Bologna. E' un risultato per niente scontato, non accaduto ad altre innovazioni, di cui va dato merito a colleghi e colleghe impegnati nel Centro.

Se da un lato grazie all'impegno profuso dai coordinatori, dal consorzio, Centrali cooperative e sindacati, vi è stato l'adeguamento del CCNL nella tariffa oraria, e un aumento delle ore di back office nei gruppi extrascolastici, ciò è avvenuto a detrimento:

- degli interventi dell'Educativa di Strada, tagliata, ridotta fino a non avere più una sua configurazione autonoma, con grave impoverimento degli interventi territoriali di prevenzione e dispersione di una grande esperienza specifica;
- delle ore degli ex Centri Anni Verdi, ridotte e uniformate al ribasso agli altri socioeducativi:

- delle settimane lavorative nell'anno, ridotte a numeri troppo bassi per consentire un'adeguata garanzia lavorativa nell'anno. Purtroppo anche gli interventi di Scuole Aperte, pur presenti nel bando extrascolastici e quindi assegnati anche a noi, non garantiscono un adeguato impegno estivo degli Educatori.

Questi interventi extrascolastici nel Comune di Bologna hanno visto quindi un calo di fatturato, anche dovuto alla tardiva partenza, solo a novembre 2024, passando da € 596.071 del 2023 ai € **580.684** del 2024 (-€ 15.387).

Ad essi collegati i **progetti territoriali finanziati da Enti Pubblici e Fondazioni** (come ad esempio Comune di Bologna relativamente ai finanziamenti PN Metro Plus, Atuss, Con I Bambini, ecc) a supporto e implementazione dei nostri interventi socioeducativi e territoriali.

Molti di questi sono progetti di innovazione sociale ed educativa, che prevedono una complessità nella fase di rendicontazione. Le socie impegnate hanno acquisito alte competenze che permettono una maggior efficienza nella presentazione di report economici. Ammontano a € **45.004** con un calo rispetto ai € 75.427 del 2023, ma in realtà il calo è dovuto anche al fatto che alcuni di questi progetti sono poi confluiti nel bando del Comune di Bologna.

Gli interventi educativi nel **territorio del Distretto Reno Lavino Samoggia di ASC Insieme** (Lotto 4: educativa di strada, educazione al lavoro, antidispersione) vedono un fatturato complessivo dell'anno di € 134.126, in aumento di € 14.459 rispetto al 2023, invertendo finalmente la riduzione progressiva degli anni precedenti, grazie all'ottimo lavoro degli educatori impegnati, e anche all'adeguamento delle tariffe.

Il totale degli interventi territoriali (Socioeducativi, Centri Anni Verdi, Educativa di Strada, progettazioni correlate e Lotto 4 di ASC Insieme) hanno un fatturato complessivo di € **759.814** con un calo di € 31.351 rispetto ai € 791.165 del 2023.

Ammontano a € **164.452**, con un aumento di € 48.808, gli **Altri ricavi** (Formazione Professionale, Terapie psicologiche, Mentoring e altro).

Da rilevare il forte aumento, da € 58.720 a € **105.648** (+ € 46.928) degli interventi di **Formazione professionale** Piofst, che hanno dato e danno un'importantissima opportunità di diversificare il lavoro educativo e formative e di completare il monte orario di molti soci e dipendenti. Ancora da rilevare la nuova attività di **Mentoring scolastico**, con un fatturato di € **21.108**, svolto nelle scuole Laura Bassi e Veronelli con fondi PNRR degli Istituti scolastici.

Si è quindi proceduto ad una analisi per approfondire i dati economici del bilancio, separando i motivi contingenti e occasionali da quelli strutturali, prendendo anche in considerazione i primi mesi del 2025 e le prospettive. L'anno 2024 infatti, come accennato sopra, è stato caratterizzato da molti cambiamenti nei servizi svolti dalla Cooperativa: chiusura di 2 comunità per MSNA del progetto SAI; apertura verso fine anno di una nuova Alta Autonomia con relative spese di avviamento; riconfigurazione al ribasso dei servizi extrascolastici del nuovo bando del Comune di Bologna, con ritardo di quasi 2 mesi nell'avvio delle attività; di contro un aumento di ricavi in alcuni servizi "minori", che hanno in parte compensato. Non tutte le diminuzioni di ricavi si sono tradotte in diminuzione del personale, mentre alcuni costi si sono ridotti maggiormente.

Alla **diminuzione del fatturato di € 192.142** rispetto al 2023, pari a -5,2 % è corrisposta una **diminuzione del costo del personale di € 18.025**. I costi fissi per le strutture che ospitano le Comunità sono calati di € 13.481 e i costi diretti per gli ospiti delle Comunità sono diminuiti di € 75.234, compensando così la scarsa diminuzione dei costi del personale.

Sono stati confermati tirocinanti formativi a supporto di molte attività, in modo da poter concentrare gli affiancamenti educativi dove più necessario, per esempio nelle ore serali, momenti spesso più impegnativi in cui la solitudine dell'educatore può essere più logorante e stressante.

I tirocinanti formativi rappresentano uno strumento importante per formare e far crescere educatrici ed educatori che nei tirocini curricolari o nel servizio civile hanno dimostrato di poter essere validi collaboratori. Pertanto questo costo è ora compreso nei budget degli interventi educativi.

Per quanto riguarda i **costi del personale indiretto**, viene confermato il contenimento al **5,01%**, pur in presenza di alti bisogni per adempimenti relativi alla Sicurezza, alla Privacy, al MOG (Modello

Organizzativo Gestionale), l'aumento di complessità delle rendicontazioni ed adempimenti amministrativi, in particolare per i progetti SAI e PN Metro Plus, e l'inizio del processo di certificazione di Qualità e di Genere. Il contenimento di questo costo amministrativo è dovuto ad una maggior efficienza e capacità del personale impegnato negli adempimenti e una maggior precisione nel fare rientrare alcuni costi amministrativi di rendicontazione nei budget dei servizi come costi diretti.

Per quanto riguarda invece i costi amministrativi e generali, non legati al personale, si rileva come tutti i budget operativi siano commisurati alla copertura dei costi indiretti necessari. Tutti i coordinatori, soci, dipendenti, stanno portando avanti gli interventi secondo tali budget operativi, con grande attenzione all'aspetto della sostenibilità economica, oltre che, come sempre, alla qualità ed efficacia educativa.

Il monitoraggio dell'andamento economico è sempre tempestivo per quanto riguarda le ore effettuate, grazie alla piattaforma Zucchetti, ma lo è meno per quanto riguarda le spese correnti. Su questo aspetto all'inizio del 2025 stiamo arrivando a una possibile soluzione, con l'utilizzo più approfondito della sezione Controllo di Gestione del gestionale che utilizziamo per la contabilità.

Gli educatori delle equipe stanno sempre di più assumendo gli strumenti e affinando la collaborazione con l'amministrazione, per effettuare questo monitoraggio in modo sempre più **consapevole, tempestivo, responsabile** da parte di tutti.

E' per Csapsa Due fondamentale mantenere questo spirito di **appartenenza e responsabilità condivisa** da parte di tutti.

Negli ultimi anni, compresi quelli con inflazione a 2 cifre, non sono stati riconosciuti da parte di alcune amministrazioni pubbliche gli **aumenti ISTAT** per i contratti in essere (bandi e rette), facendo sì che gli aumenti di costi legati all'inflazione gravino sui bilanci delle cooperative.

L'adeguamento delle tariffe in relazione al **rinnovo del CCLN** sta realizzandosi in modo progressivo in relazione agli accordi territoriali con le Centrali cooperative, con un adeguamento comunque lento e faticoso. Solo ad aprile 2024 si è avuto un inizio di riconoscimento dell'aumento per il 2024 (non completo né per l'entità né per la decorrenza da maggio anziché febbraio); solo a giugno 2024 sono state pubblicate le Tabelle Ministeriali, le sole a cui potersi riferire in maniera ufficiale; solo a marzo 2025 si è avuta la certezza dell'assenza di conguagli sul 2024 e del riconoscimento degli aumenti per il 2025 e 2026 da parte della CTSSM di Bologna. Negli altri territori fuori da Bologna non sempre vi sono stati i dovuti riconoscimenti.

Rischio di Credito

Le attività finanziarie di Csapsa Due hanno una buona qualità creditizia, derivando in massima parte da crediti verso Enti della Pubblica Amministrazione.

Rischio di liquidità

Nell'anno 2024 non ci sono stati ritardi significativi nei pagamenti da parte dei clienti. Molti Enti hanno addirittura ridotto i tempi di pagamento a 30-45 giorni, consentendo alla Csapsa Due di non dover ricorrere in tutto il 2024 alla presentazione presso le banche di fatture per l'anticipazione. A fine anno i crediti verso i clienti sono diminuiti di circa € 32.000 e le disponibilità liquide sono diminuite di circa € 136.900.

Rischio di mercato ed evoluzione prevedibile della gestione

I rischi di mercato, per quanto riguarda l'accoglienza dei minori nelle strutture residenziali, che rappresenta il 73,6% dell'intera attività, vanno analizzati con riferimento alle due distinte tipologie di accoglienza: C.E. "tradizionali" da un lato e SAI minori dall'altro, che rispondono a bisogni diversi e forniscono risposte diverse.

Csapsa Due gestisce come impresa singola non associata questa parte prevalente della sua attività, nella ricerca costante del punto di equilibrio tra interno ed esterno:

- Interno: organizzazione dell'accoglienza nel rispetto dei bisogni delle persone inserite nelle strutture;
- Esterno: essere considerati interlocutori significativi.

E' da migliorare la sostenibilità economica delle comunità, la complessità dei minori accolti richiede una presenza educativa che necessita di un'attenta valutazione dell'impegno necessario, con alta capacità di motivare ed articolare il bisogno di finanziamenti aggiuntivi per interventi individuali, senza abusarne. Dovremo inoltre alzare ulteriormente le rette per consentire l'inserimento aggiuntivo di più figure di supporto (tirocini formativi). Questo dovrà portare ad una miglior capacità di accoglienza, quantitativa e qualitativa, migliorando il benessere e senso di efficacia degli educatori. Le nostre rette sono già le più alte nel territorio, quindi questo potrebbe portare a qualche rischio, che crediamo sia necessario affrontare.

Nel 2025 sono in corso di valutazione possibili spostamenti di alcune comunità per migliorare sia l'aspetto qualitativo che la capacità quantitativa di accoglienza dei minori e neomaggiorenni.

Per quanto riguarda le comunità inserite nel Sai minori nel 2024 il fattore negativo e di rischio è rappresentato dalla chiusura di 2 comunità nel 2024 a causa di problemi con il vicinato. La difficoltà di gestione di minori complessi con scarse risorse, unitamente alla diffusa sensazione di insicurezza alimentata dalla stampa, ha portato a queste chiusure. Asp Città di Bologna non ha messo a disposizione altre strutture di proprietà pubblica ed è molto difficile reperire sul mercato proprietari disponibili ad affittare immobili per questo utilizzo. Comunque il principale fattore di rischio per queste comunità è la sostenibilità economica, non essendoci stato alcun adeguamento al rinnovo contrattuale di tariffe già basse e inadeguate all'accoglienza di diversi minori con problemi complessi, anche di natura sanitaria.

Al tempo stesso vi è un grande interesse, impegno, motivazione, disponibilità e competenza dei nostri educatori/trici all'accoglienza di MSNA, più che mai importante e attuale in Italia e a Bologna in particolare.

Le restanti attività di Csapsa Due (Servizi extrascolastici) sono gestite come compagine del consorzio Scu.Ter, con Csapsa Due capofila tecnico, e sono state confermate grazie all'esito positivo della gara di appalto.

Vi sono però gli aspetti critici di un bando che ha visto praticamente cancellata la specificità e impegno dell'Educativa di strada e che prevede un numero troppo ridotto di settimane lavorative, lasciando scoperto un troppo lungo periodo estivo. Le impostazioni dell'intervento hanno poi altre criticità che si stanno rivelando in corso d'opera.

Csapsa Due, sempre nell'ambito di Scu.Ter, sta realizzando altre progettazioni nell'ambito degli interventi educativi territoriali nel comune di Bologna, come Scuole Aperte Tutto l'Anno, in modo da poter compensare in particolare le diminuzioni del bando sul periodo estivo, ma sono per ora insufficienti le settimane estive coperte da tali progettazioni.

La grande competenza dei nostri Progettisti e Coordinatori, in collaborazione con i colleghi di Scu.Ter, fa sì che il Comune ci riconosca e affidi le coprogettazioni, collaborazioni, affidamenti, anche se spesso non riconoscendo in modo adeguato tutti i costi che questo lavoro di struttura e progettazione comporta. Csapsa Due e Csapsa, il Consorzio Scu.Ter e le Centrali Cooperative stanno facendo pressioni e azioni politiche in questo senso.

Nel 2025 arriverà a scadenza il bando di Asc Insieme del 2022 per il Lotto 4, vinto da Scu.Ter con Csapsa Due come esecutrice insieme a Cadiai e Open Group. Le tariffe non erano adeguate all'aumento contrattuale del 2020, ma quantomeno sono state adeguate al rinnovo del CCNL sia per il 2024 che per il 2025.

Per affrontare le problematiche di sistema entro le quali Csapsa Due è chiamata ad operare, occorrerà infine ribadire tutte le iniziative messe in campo dal punto di vista politico istituzionale.

Csapsa Due agisce in relazione costante con altri soggetti affini, con l'associazionismo, le no-profit storiche, gli attuali partenariati, a partire da quelli nei quali la cooperativa ha un ruolo riconosciuto (Coordinamento comunità Educative dell'Emilia Romagna, Tavolo regionale delle comunità di accoglienza, Consorzio Scu.Ter, Legacoop).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da Enti Pubblici, come evidenziato nella tabella successiva:

Soggetto erogante	Data incasso	Causale	Fonte del contributo	Importo	Importo versato a partner
Comune di Bologna	17/10/2024	RAPPRESENTAZIONI DI GENERE - PARTNER Coop.Soc. BAUMHAUS	Comune di Bologna	5.940	(1.000)
Invitalia	06/11/2024	CONTRIBUTO ENERGIA TERZO SETTORE 2022	Invitalia	800	
Quartiere Borgo P.-Reno	09/12/2024	PATTO COLLABORAZIONE BORGIO CENTRO	Quartiere Borgo P.-Reno	1.181	
Inps	17/05/2024	RIMBORSO CREDITO PER ECCESSIVO VERSAMENTO F24 DEL 16/09/2021	Inps	190	
Totale				8.111	(1.000)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il consiglio di amministrazione sottopone all'approvazione dell'assemblea generale dei Soci la proposta di destinare l'utile di esercizio di Euro 19.764,44 nel seguente modo:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	19.764,44
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	592,93
a riserva legale	Euro	5.929,33
a riserva statutaria	Euro	13.242,18

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, secondo quanto previsto dall'articolo 2423 del Codice Civile e dai Principi Contabili, la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata la presente nota integrativa, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giulio Baraldi

